

# Oltre il Mallera



Foglio settimanale  
della Comunità Pastorale  
San Bartolomeo <sup>377</sup>

## Il Vangelo di domenica Mc 9,38-43.45.47-48 XXVI domenica del tempo ordinario

*In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.*

*Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».*

### COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

I guaritori, al tempo di Gesù, praticavano alcuni gesti rituali sull'ammalato, su chi si pensava essere indemoniato (le malattie di cui si ignorava l'origine erano attribuite al demonio), invocando, nel contempo, i grandi guaritori: il re Salomone, uno dei profeti e, segno della sua crescente notorietà, anche Gesù. Così uno dei discepoli, Giovanni, dopo avere assistito alla scena, riferisce al Maestro, piuttosto preoccupato, l'episodio. Notate la sottigliezza di Marco evangelista: Giovanni non si lamenta col Maestro dicendo "non è tuo discepolo" ma: "non ci seguiva", cioè "non è dei nostri". Così come, nella prima lettura, lo Spirito scende su due israeliti che non erano stati prescelti per entrare a far parte del gruppo che avrebbe aiutato Mosè. Gesù, come Mosè, rassicura i discepoli, e noi. Di Spirito ce n'è in abbondanza, non scherziamo. La Chiesa fa parte del Regno, ma non lo esaurisce. E lo Spirito sparge a piene mani i semi Verbi, come li chiamava san Giustino, i semi del Verbo in ogni persona, in ogni cultura. Se è normale identificarsi, riconoscersi, in questo caso in una comunità, in un percorso, in un progetto, è sconveniente, questo dice il Vangelo di oggi, definire chirurgicamente i confini di chi è dentro e di chi è fuori. Soprattutto quando parliamo di fede, di interiorità, di spiritualità. I discepoli del Signore hanno caratteristiche comuni, si riconoscono in una stessa fede, credono nel Dio che Gesù ha rivelato, praticano i consigli del

Vangelo, certo. E, a partire da Gesù stesso, pongono dei segni per identificarsi: il battesimo segna l'ingresso nella comunità dei credenti. Ma il rischio di fare della comunità un gruppo ristretto, una setta che si definisce in termini assoluti, non riconosce l'azione dello Spirito che, invece, soffia dove vuole e quando vuole. Il Signore oggi, a noi discepoli, chiede ancora una volta di uscire dalla mentalità mondana che innalza steccati, per entrare in quella di fede che non pretende di insegnare allo Spirito come agire...

E Gesù esemplifica: non c'è bisogno di avere fatto scelte definitive, di avere assunto comportamenti intransigenti per appartenere al Regno di Dio. Anche il solo gesto di offrire un bicchiere d'acqua a dei discepoli, perché discepoli, è degno di ricompensa. Lo vediamo anche nelle nostre comunità: persone apparentemente distanti o critiche nei confronti della Chiesa e degli uomini di Chiesa (quasi sempre con qualche buona ragione per esserlo), sono capaci di grandi gesti di attenzione e di amicizia quando incontrano un prete generoso, un catechista accogliente, una suora simpatica, una coppia donata. Allora si rendono disponibili, offrono aiuto, ben più di un bicchiere d'acqua!, perché comunque affascinati dal Vangelo. Chi è Chiesa? Chi fa parte della comunità? Le persone che vengono a Messa magari tutti i giorni? Il parroco, le suore dell'asilo e pochi altri? No, dice il Signore, a volte anche persone apparentemente distanti o che non ci aspetteremmo sono nella logica e nel cuore di Dio. Ma, insiste Gesù, guai a scandalizzare uno di questi piccoli. A chi si riferisce? Dal contesto è evidente che questa parola il Signore la indirizza a Giovanni e a noi, a chi crede di poter dare patenti di cattolicità, a chi critica e giudica. I piccoli, in questo caso, mi sembra che siano proprio coloro che stanno ai margini, che non si sentono di appartenere alla fede, che esprimono perplessità ma che, comunque, sanno offrire un bicchiere d'acqua. Mi inquieta questa pagina. Vedo quanto scandalo stiamo dando, come cristiani, quando ci prendiamo a randellate su cose di Chiesa. Fatevi un giro sui social, o in Vaticano, per vedere quanta contrapposizione c'è fra i cristiani. Conservatori, progressisti, sedevacantisti, tradizionalisti... uno spettacolo imbarazzante che diamo al mondo. Altro che testimonianza! Gesù è molto duro in questa situazione. Se scandalizzi sei degno della Geenna, la valle a sud di Gerusalemme in cui si bruciavano le immondizie. Se allontani dal Vangelo chi cerca Dio sei un monnezza. Parole dure, lo so. Ma preferisco diventare orbo e monco piuttosto di dare questo scandalo ai cercatori di Dio. Abbiamo indossato i panni dei pellegrini, di una Chiesa sinodale. Questa Parola, seppur caustica, dovrebbe indicarci una direzione di cambiamento. Forza.

# Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 21 settembre al 6 ottobre 2024

	Messe	Intenzioni	Attività
<b>sabato 28</b>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	<i>Bruna, Marino, Erica e Pino</i>	
<b>domenica 29</b> XXVI domenica tempo ordinario	9.30 Mossini 11.00 Ponchiera dA 11.00 Triangia	<i>Rosa e Dino</i> <i>Enrica, Valerio ed Eugenio Selva Remo / Simonini Angela</i> <i>Settimo di Albina Morelli</i>	
<b>lunedì 30</b> Beata Vergine di Tirano			
<b>martedì 1</b> Santa Teresa di Gesù bambino	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera		20.45 a Mossini: incontro di programmazione dei cammini di fede con le catechiste
<b>mercoledì 2</b> Santi Angeli Custodi	17.00 S. Anna 18.00 Triangia	<i>intenzione particolare</i> <i>Gilda e Renato</i>	
<b>giovedì 3</b> San Francesco d'Assisi	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera		20.45 Incontro equipe adolescenti
<b>venerdì 4</b>			
<b>sabato 5</b>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	<i>Negrini Natalina</i>	10.45 Arquino: matrimonio di Rossi Cecilia e Marveggio Daniele
<b>domenica 6</b> XXVII domenica tempo ordinario	9.30 Mossini 11.00 Ponchiera dA 11.00 Triangia	<i>Carla, Ezio, Cinzia e Gilda Bordoni Anna</i> <i>Severina e Silvio</i>	

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: [www.ilpontesulmallero.it](http://www.ilpontesulmallero.it) - [www.facebook.com/mossiniponchieratriangia](https://www.facebook.com/mossiniponchieratriangia)

## AVVISI

Continuano gli incontri di programmazione dei cammini di fede per i nostri bambini e ragazzi. Martedì 1 ottobre alle 20,45 a Mossini si terrà l'incontro con le catechiste dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie.

Giovedì 3 ottobre invece si troverà l'equipe che organizza gli incontri con gli adolescenti delle superiori.

Ricordo che i cammini di fede riprenderanno per tutti domenica 13 ottobre alle 10,45 a Ponchiera con la Messa per i ragazzi e i loro genitori.

Un grande ringraziamento a tutti coloro (singoli e gruppi) che hanno collaborato per organizzare e realizzare l'anniversario della costituzione della Comunità Pastorale e a tutti quelli che hanno partecipato.